

Presentato questa mattina dall'Unione Industriali e da Federmanager Varese un protocollo d'intesa per incrementare l'aggiornamento dei dirigenti del territorio

I dirigenti varesini ripartono dalla formazione

L'accordo prevede un coinvolgimento diretto dell'Università Carlo Cattaneo-LIUC

Agevolare la più ampia partecipazione dei dirigenti varesini alle iniziative di formazione aziendale, territoriale e di filiera; promuovere e organizzare incontri, seminari di aggiornamento e convegni che interessano il ruolo e le responsabilità dei manager; favorire lo scambio di conoscenze tra i dirigenti delle imprese. Sono questi i punti principali del protocollo d'intesa firmato questa mattina da Federmanager Varese e l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese.

Il protocollo d'intesa ha tra i suoi scopi quello di **creare una cultura della conoscenza diffusa sul territorio** da mettere a servizio delle piccole e medie imprese. Realtà con strutture aziendali che, spesso, non permettono di dotare l'organico di dirigenti impiegati a tempo indeterminato, ma per le quali sarebbe utile usufruire di un'esperienza manageriale, da utilizzare in varie attività del proprio business, per periodi limitati di tempo e per obiettivi specifici. Passaggi generazionali, logistica, marketing, implementazione di tecnologie all'interno dell'impresa, solo per fare qualche esempio. In questo modo si potrebbe fornire **alle Pmi la possibilità di crescere, in termini di capacità manageriali**, con una spesa accessibile. Con il vantaggio, inoltre, di poter sfruttare il bagaglio d'esperienza – oltre che di competenze dovute anche alla formazione continua - di quei dirigenti che per scelta, o per necessità dovute alle ricadute occupazionali della crisi, si propongono ora in maniera diversa su un mercato del lavoro in profondo cambiamento. Risorse preziose da tenere legate al mondo produttivo varesino attraverso un'azione che potrà essere messa in campo da **SPI-Servizi & Promozioni Industriali Srl, la società di servizi alle imprese dell'Unione Industriali**. L'accordo mira anche ad **incrementare le attività formative della classe dirigente** delle imprese del territorio, puntando ad un coinvolgimento diretto **dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC**. L'ateneo di Castellanza, si legge nel testo del protocollo, potrà così avviare iniziative di aggiornamento anche con l'utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione da Fondirigenti, il Fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti, costituito a livello nazionale da Confindustria e Federmanager. In pratica la formazione sarà finanziata, e dunque gratuita per i partecipanti.

In quest'ottica **verrà data continuità all'esperienza dell'Executive Master**, il ciclo di corsi gratuiti per i manager delle piccole e medie imprese organizzato dall'Università LIUC sulla base di un'iniziativa promossa dalle associazioni industriali e dalle sezioni locali di Federmanager delle province di Varese, Como, Novara e dell'Alto Milanese. Partita il 3 dicembre 2009, in questi mesi è in corso la terza edizione dell'Executive Master che si chiuderà a settembre 2010 dopo una serie di lezioni divise in 15 moduli. Ognuno incentrato su un tema di stretto interesse per i dirigenti. Dal tema della leadership, alla supply chain, passando attraverso l'analisi del project management, del marketing e della responsabilità sociale, solo per fare qualche esempio.

*“Con questo protocollo d'intesa – ha spiegato il Direttore dell'Unione Industriali, **Vittorio Gandini** – auspichiamo di far crescere le potenzialità delle nostre imprese in quella logica di filiera che le accomuna, con particolare attenzione alle Pmi. Ciò anche attraverso l'accrescimento e lo sviluppo delle competenze dei dirigenti della nostra provincia. Altro nostro obiettivo è quello di dar vita a iniziative in grado di valorizzare l'importante patrimonio di conoscenze e di professionalità dei manager del territorio. In quest'ottica diventa strategico il ruolo che può ricoprire una realtà come quella dell'Università Carlo Cattaneo. Struttura che l'accordo individua, in sostanza, come il perno di questa azione volta ad un aggiornamento costante dei dirigenti”.*

*“Questo accordo – aggiunge il Presidente di ADAl Federmanager Varese, **Michele Ferraioli** - rappresenta un ulteriore ed importante sviluppo nella direzione della stretta collaborazione già*

esistente tra due categorie che considerano le imprese il cardine dell'Economia del Territorio per la sua ricaduta su famiglie, istruzione, sviluppo e welfare del territorio varesino. La crisi del 2009 ha accelerato la necessità di innovare il modo di fare impresa, puntando su un valore aggiunto indotto da qualità, rapidità e flessibilità – piuttosto che dalla sola economicità - delle risorse umane. I Dirigenti, che come gli Imprenditori stanno pagando duramente il prezzo della crisi, con questo accordo desiderano dare un messaggio di fiducia per una forte reazione congiunta a favore del rilancio dell'economia locale”.

Varese, 24 marzo 2010